

Palazzo Lo Castro

1905

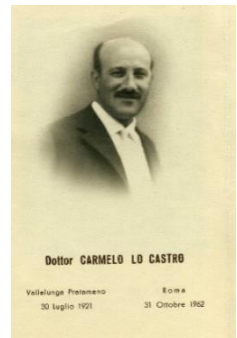


La dimora è stata costruita da Antonino (“Don Nené”) Lo Castro (1871-1952), discendente di una famiglia agrigentina e titolare di un opificio per la produzione di laterizi e stoviglie. Egli



Don Nené Lo Castro
(1871-1952)

ebbe grandi capacità imprenditoriali riuscendo ad ottenere notevoli successi economici. Il suo stazzone era ubicato in contrada Ponticello, poi riconvertito dal figlio don Lucianu in opificio per la lavorazione di marmi, graniti e produzione di mattoni in cemento. Fu titolare, unitamente ai figli Luciano e Vincenzo del consorzio agrario per oltre quarant’anni, gestito infine dal solo figlio don Vicinizinu. Nel 1944 rilevò la centrale termoelettrica locale dalla famiglia Audino fino alla legge del 1962 che sanciva la nascita dell’ENEL. Alla sua morte il palazzo passò in proprietà al figlio Carmelo, stimatissimo medico chirurgo (1921-1962), che morì a soli quarantuno anni. Pregevolissimo il portale del palazzo realizzato a pietra di Melilli con soprastante blasone.



Il palazzo non è visitabile.

